

Sabato 23 settembre - Fontanelle

Orario: 9.45- 12.45

Luogo: Fontanelle, via Roma (zona CONAD)

Persone incontrate: 14 (Donne: 5. Uomini: 9)

Dettagli anagrafici: <20: 0; 20-30: 1; 30-40: 0 ; 40-50: 2; 50-60: 3; 60-70: 7; >70: 1



Indicazioni emerse

Il tema più dibattuto durante l'uscita nel quartiere di Fontanelle è sicuramente quello della tutela dell'ambiente, soprattutto a causa della presenza dell'impianto di depurazione delle acque. In particolare, viene richiesta la piantumazione di alberi nelle aree interstiziali tra via Soffici e l'area del depuratore che assolvano alla funzione di barriera naturale tra l'impianto e il quartiere. Inoltre, viene richiesto un controllo nell'area per quanto riguarda l'incidenza tumorale o di malattie respiratorie: alcuni residenti hanno l'impressione che l'incidenza sia cresciuta nell'ultimo decennio (diverse le morti per tumore nel quartiere).

Nei pressi di via Mario Capelli, viene indicata una discarica abusiva di rifiuti ordinari e si teme che la situazione possa degenerare se non affrontata in tempo.

Per quanto riguarda il patrimonio da rigenerare, viene chiesto il recupero della chiesa e del vecchio mulino in via del Palasaccio, da tempo in stato di abbandono. In via Ardengo Soffici, viene chiesto il ripristino della vecchia pista di pattinaggio, ormai in disuso per via della superficie dissestata, come area per il mercato settimanale. Si richiedono informazioni, inoltre, sull'area tra via di Baciacavallo e via Nincheri, area verde che potrebbe essere destinata ad uso residenziale o come parco urbano.

Dal punto di vista dello spazio pubblico, le richieste ruotano principalmente attorno alla rigenerazione e trasformazione di alcune aree verdi, attualmente sottoutilizzate, in spazi pubblici attrezzati. Ad, esempio, in via Soffici (nei pressi della chiesa), si richiede la trasformazione dell'area verde non utilizzata in un piccolo giardino pubblico; un miglioramento delle attrezzature e dei cestini per i

rifiuti nel parcheggio di via Giuseppe Parini; ripensare l'area verde tra via Soffici e il depuratore in area verde attrezzata.

Dal lato delle connessioni, i cittadini sembrano generalmente soddisfatti della mobilità tra la frazione e il resto della città. Si lamentano, tuttavia, alcune problematiche in via Roma: prima di tutto viene richiesto il ripristino della segnaletica stradale in diversi tratti della via; la costruzione del marciapiede su entrambi i lati della strada; l'installazione di dissuasori di velocità e la creazione di una corsia preferenziale per gli autobus. Infine, vengono richiesti più parcheggi in via Roma e in via Maestri del Lavoro.

Temi urgenti

Connessioni → miglioramento viabilità pedonale in via Roma

Ambiente e Agricoltura → Piantare più alberi per contrastare le emissioni del depuratore.

Spazio pubblico → Riqualificazione aree verdi esistenti

Patrimonio da rigenerare → pista di Pattinaggio in via Soffici ad uso mercato settimanale.



- 1 Nei pressi di via Mario Cappelli, richiesta una bonifica di area sottoposta a rischio ambientale, problemi diossina - 2 Richiesta parcheggi in via Roma e via Maestri del Lavoro - 3 3 Area verde tra via Ardengo Soffici e il depuratore, richiesta la creazione di possibile punto di aggregazione e mantenimento di area verde abbandonata, attualmente carente di strutture - 4 4 Sempre in via Soffici, tra il bar dillo alla Luna e la chiesa, area verde inutilizzata, possibile punto di aggregazione - 5 Via Roma, si richiede segnaletica stradale, dissuasore di velocità e corsia preferenziale per gli autobus - 6 Recupero struttura chiesa e vecchio mulino in via del Palasaccio - 7 Via del Palasaccio, rischio idrogeologico in prossimità di via del Palasaccio, manutenzione canale e rischio allagamento nei giardini delle abitazioni in prossimità del mulino e della chiesa - 8 In via Ardengo Soffici, pista di pattinaggio può essere usata come piazzale per il mercato settimanale - 9 In via Ardengo Soffici, vicino alle scuole d'infanzia, il piazzale può essere utilizzato per il mercato settimanale - 10 10 Area verde in via Giuseppe Parini, problema cestini e gestione rifiuti nell'area verde, implementazione attrezzature nel parco - 11 Dissuasore velocità in via Parini, sono anche stati tolti gli alberi, ripiantarli - 12 12 Considerare questi terreni giardini amatoriali, possibilità di destinare l'area a uso residenziale e

riqualificazione area (prossimità rotonda e via Guido Nincheri, intersezione con via Baciacavallo - 13 Si richiede la tutela dell'ambiente attraverso il radicamento di alberi nelle zone interstiziali tra via Soffici e il depuratore (problema tumori alle vie respiratorie riportato da molti degli abitanti della zona: 'in ogni pianerottolo c'è una famiglia con un tumore') - 14 In via di Castelnuovo, incrocio con via di Palasaccio, pulire i canali.

Analisi delle interviste

Dall'analisi delle interviste nel quartiere di Fontanelle, viene fuori un quadro piuttosto omogeneo sul tema delle connessioni. La quasi totalità degli intervistati sostiene di muoversi a piedi all'interno del quartiere a causa della mancanza di piste ciclabili. Per gli spostamenti fuori dal quartiere, sostengono di usare l'auto poiché i mezzi sono pochi e scomodi:

“Non uso i mezzi pubblici, secondo me non sono ben organizzati. In bici poi ho paura...con questo traffico!”

(donna 60-70)

Dal punto di vista del rapporto tra il quartiere e la città, buona parte degli intervistati sostiene che ci sia una buona connessione, si sente parte integrante ma percepisce di essere considerata come una frazione a sé stante:

“Secondo me è un rapporto conflittuale: siamo considerati una frazione ma secondo me siamo un quartiere della città a tutti gli effetti”

(Uomo 60-70)

Dal punto di vista delle vivibilità nel quartiere, la quasi totalità degli intervistati si dichiara soddisfatta per la presenza dei servizi necessari e aree verdi. L'elemento che intacca tale giudizio è la percezione di un ambiente altamente inquinato a causa della presenza nel quartiere dell'impianto di depurazione delle acque:

“Lei lo sa del depuratore, vero? Ecco, allora la domanda non è <<come si vive in questa zona>> ma <<per quanto tempo si vive ancora in questa zona>>.”

(uomo 40-50)

Per quanto riguarda i cambiamenti intervenuti nel quartiere, gli intervistati sembrano concordare su due sole tangibili trasformazioni: una è la costruzione della Conad; l'altra l'abbattimento di una serie di alberi lungo via Roma. Oltre a questi due elementi, non percepiscono sostanziali trasformazioni, ad eccezione di due intervistati che invece riportano un sostanziale peggioramento delle condizioni di vita nel quartiere a causa di una massiccia presenza di stranieri e un decadimento delle opportunità lavorative.

Per quanto riguarda i rapporti tra gli abitanti del quartiere, la maggior parte degli intervistati sostiene di avere rapporti cordiali con tutti, soprattutto i vicini di casa, ma lamentano comunque una mancanza di rapporti con le altre etnie:

“Questa zona è ok, ma non riesco ad abituarci alla cultura italiana. Sto pensando di ritornare in Cina...”

(uomo 30-40)

“Rapporti buoni sì, con i miei vicini di casa, con gli altri poco, soprattutto gli stranieri.”

(donna 50-60)

Dal punto di vista dei desideri, gli intervistati auspicano un città più verde e meno inquinata, più viva dal punto di vista culturale e integrata dal punto di vista etnico.

Note etnografiche

C'è da notare la scarsa cooperazione dell'ente privato che non ci permette di stazionare nel parcheggio. Lo spazio ridotto, a ridosso della strada su un marciapiede strettissimo, ci fa capire come lo spazio pubblico – almeno in questa zona della frazione – necessiti di una riqualificazione. I nostri interlocutori appartengono ad una fascia d'età abbastanza alta (di media 60-70), mentre i giovani che passano non mostrano alcun interesse nell'attività di immaginare la città (ci viene tuttavia comunicato che l'oratorio è una zona di aggregazione molto forte). Ci è stato impossibile pertanto individuare un contesto di coesione sociale/culturale a livello locale abbastanza forte da proporre ad un referente di prendersi a carico l'attività di map contest. In ultima analisi, le frizioni tra la popolazione locale e alcuni segmenti della popolazione di origine straniera ci sembrano più marcate rispetto alle altre zone che abbiamo investigato fino a questo momento.